



COMUNE DI PORDENONE

**Decreto Interministeriale n.395 del 16.09.2020
“Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare”**

CODICE PROPOSTA PINQA 249

ID INTERVENTO (finanziato o cofinanziato da fondi PNRR) 228

AMBITO PROPOSTA PI26QAPN1

Opera 34.23

“ Ex battirame di San Carlo”

CUP B59J21000510001

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E
INGEGNERIA RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, RELAZIONE
GEOLOGICA, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED
ESECUZIONE E DIREZIONE LAVORI DELL’OPERA**

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Responsabile Unico del Procedimento
Arch. J Flavia Bomben

Collaboratori tecnici:
Ing. Pietro Bellis
Arch. Sonia Burino

Pordenone, 1 Agosto 2022

INDICE

Articolo 1.	CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI	4
Articolo 2.	OGGETTO DELL'INCARICO	4
Articolo 3.	RISPETTO DEL PNRR	6
Articolo 4.	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, RELAZIONE GEOLOGICA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	7
Articolo 5.	CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO	8
Articolo 6.	APPROVAZIONE DEL PROGETTO	9
Articolo 7.	ATTIVITA' DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE.....	9
Articolo 8.	ATTIVITA' DI CONTROLLO.....	10
Articolo 9.	ATTIVITÀ RELATIVE ALLA DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	11
Articolo 10.	TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO	12
Articolo 11.	COMPENSO PROFESSIONALE.....	13
Articolo 12.	MODALITA' DI PAGAMENTO	14
Articolo 13.	SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI	15
Articolo 14.	PROPRIETA' DEL PROGETTO.....	15
Articolo 15.	OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI	15
Articolo 16.	ESECUTIVITA' DEL CAPITOLATO	16
Articolo 17.	VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'	16
Articolo 18.	GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZE	16
Articolo 19.	PENALI.....	17
Articolo 20.	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	18
Articolo 21.	RECESSO.....	20
Articolo 22.	RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	20
Articolo 23.	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	20
Articolo 24.	SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE	21
Articolo 25.	SICUREZZA DEL PERSONALE	21
Articolo 26.	PNRR-ASSOLVIMENTO OBBLIGHI INTRODOTTI DALL'ART.47 DEL D.L. 77/2021 CONVERTITO IN L. 108/2021	21
ALLEGATI	23

Articolo 1. CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il presente Capitolato Tecnico Prestazionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione ed il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Nell'ambito del presente incarico Capitolato s'intende per:

- Appalto: l'appalto dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria come di seguito dettagliati e le prestazioni tutte di cui al presente Capitolato d'Oneri;
- Appaltatore: il soggetto affidatario dei servizi oggetto dell'Appalto;
- Offerta: l'intero complesso di atti e documenti presentati dall'Appaltatore, in sede di offerta;
- Stazione Appaltante: il Comune di Pordenone;
- RUP: il Responsabile Unico del Procedimento ex articolo 31 del Codice dei Contratti;
- PNRR: il piano nazionale di ripresa e resilienza;
- PINQuA: il piano innovativo per la qualità dell'abitare ai sensi della legge 30.12.2019;
- DIP: il Documento di Indirizzo alla Progettazione;
- CAM: i criteri minimi ambientali.
- C.I.: :Capitolato Informativo
- BIM: Building information modeling

Articolo 2. OGGETTO DELL'INCARICO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria, per la redazione della progettazione definitiva comprensiva della relazione geologica, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, della direzione lavori, inerenti le opere di riqualificazione mediante recupero conservativo dell'ex Battirame "Opera n. 34.23". In particolare si richiede all'Affidatario l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- a. Elaborazione del progetto definitivo, redatto in conformità al Codice dei Contratti, al D.P.R. 207/2010.(art. 24, 33 e seguenti), ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), al principio DNSH e alle disposizioni specifiche impartite dal PNRR;
- b. Redazione della relazione geologica;
- c. Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, di cui all'art. 91 del D.Lgs. 81/2008 "Testo unico sulla Sicurezza" e s.m.i.;
- d. Direzione lavori, ai sensi del Titolo II del D.M. 7.05.2018 n. 49 "Regolamento recante Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione".
- e. Coordinamento della sicurezza in corso di esecuzione dei lavori, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Le prestazioni sono da elaborare in modalità BIM (building information modelling) come previsto nel C.I.-

I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.

L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. connesse alle attività sopra descritte, anche in supporto al Comune di Pordenone.

Gli elaborati redatti dagli uffici comunali finalizzati alla presentazione della richiesta di finanziamento PINQuA si configuravano come progetto di fattibilità tecnico economica, redatto secondo il format del bando.

Successivamente i progetti finanziati coi fondi PINQuA sono confluiti nella linea di finanziamento comunitaria PNRR. In considerazione dei tempi dettati dal finanziamento, nasce l'esigenza di predisporre un progetto per un appalto integrato.

L'Affidatario dovrà garantire la partecipazione a tutte le conferenze, convegni, incontri con Enti e Società interessati ai lavori. Tale attività è compresa nel compenso formulato per le prestazioni oggetto dell'incarico e non sono previsti né saranno riconosciuti ulteriori o maggiori compensi, né rimborsi spese.

L'Affidatario è tenuto a garantire la collaborazione alla risoluzione di eventuali problematiche o osservazioni sui contenuti degli elaborati progettuali che potranno emergere in fase di pubblicazione della procedura di appalto integrato sulla base del progetto definitivo e fino alla conclusione della stessa;

L'opera che ammonta per lavori a presunti € 1.397.200,00 si articola nelle seguenti classi/categorie:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado	Costo
	Codice	Descrizione	Complessità <<G>>	Categorie(€) <<V>>
EDILIZIA	E.22	<i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza</i>	1,55	617.200,00
STRUTTURE	S.04	<i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</i>	0,90	370.000,00
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	50.000,00
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	160.000,00

IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	200.000,00
----------	-------	---	------	------------

Fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare e dalle disposizioni in esso richiamate, l’Affidatario si impegna ad espletare l’incarico in conformità anche alle normative che saranno successivamente emanate e la cui applicazione sarà obbligatoria - o anche solo opportuna - al fine della tutela della sicurezza dei lavoratori o del rispetto delle regole dettate per gli interventi PNRR.

L’Affidatario dovrà, se richiesto, garantire al RUP il supporto necessario alla verifica di congruità dei prezzi, offerti in sede di gara da parte dei concorrenti, di cui all’art. 97 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., in esito al successivo appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.

E’ possibile accedere ai luoghi per prenderne visione, con un funzionario del Comune.

Fa parte integrante del presente Capitolato tecnico prestazionale il documento di indirizzo alla progettazione ed il Capitolato Informativo.

Articolo 3. RISPETTO DEL PNRR

Il progetto dovrà prevedere il rispetto dei CAM e del principio DNSH come indicato nel DIP.

Il progetto dovrà essere redatto nel rispetto delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all’art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di “non arrecare un danno significativo – do not significant harm” (DNSH, nel rispetto degli obiettivi ambientali ai sensi dell’art. 17 del Reg. (UE) 2020/852, il tagging climatico e ambientale ed eventuali ulteriori condizioni specifiche dell’investimento oggetto della progettazione. Tutte le prestazioni svolte dovranno altresì garantire il rispetto e la conformità ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente alla parità di genere (Gender Equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali.

L’incarico dovrà essere redatto in conformità alle disposizioni del decreto dell’11 ottobre 2017 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento dei servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici” e s.m.i.

L’Affidatario dovrà:

- avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le prestazioni nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal disciplinare;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all’art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di “non arrecare un danno significativo – do not significant harm” (DNSH), a norma del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del consiglio del 12.02.2021, i principi del tagging climatico, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed ulteriori condizionalità specifiche della Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 del PNRR;
- provvedere alla trasmissione all’Amministrazione comunale di tutta la documentazione (ante e post) a comprova del raggiungimento dei milestone e target afferenti alla misura sopracitata, nonché al rispetto del DNSH, come prescritto dalle linee guida di cui alla Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II. Tali obblighi saranno dettagliati nella relazione di sostenibilità, redatta a carico del Professionista incaricato, nel rispetto dei criteri e vincoli legati alla mitigazione del cambiamento climatico,

all'economia circolare, alla riduzione degli impatti ambientali legati al consumo delle risorse ed al riciclo dei materiali, con valutazione del ciclo vita dell'opera e l'analisi del consumo complessivo di energia;

- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire all'Amministrazione, di comprovare il conseguimento dei target e milestone associati al progetto, e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del presente Capitolato;

- provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità responsabile e sull'amministrazione secondo quanto previsto dal DPCM 15.09.2021 e dalla circolare MEf-RGS del 10.02.2022 n. 9.

È riconosciuta all'Amministrazione/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.

Articolo 4. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, RELAZIONE GEOLOGICA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

La fase di progettazione dovrà essere svolta secondo un percorso integrato e condiviso con l'Ufficio LL.PP. del Comune di Pordenone e rivolto agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è soggetto. Tale percorso integrato riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti relativi all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie all'approvazione del progetto, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per il Comune di Pordenone rispetto all'importo di affidamento del servizio, anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri presso la sede del Comune o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

I contenuti del progetto, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato Tecnico Prestazionale, nella documentazione di gara, nel documento di indirizzo alla progettazione con i suoi allegati, nel capitolato informativo ed, in generale, alle istruzioni operative che il Comune di Pordenone formalizzerà all'Affidatario prima dell'avvio del servizio o in corso di svolgimento dello stesso.

L'avvio delle singole fasi dell'incarico dovrà essere espressamente commissionato dal Comune di Pordenone; pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'affidatario di propria iniziativa senza la preventiva richiesta della Stazione Appaltante.

I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'Affidatario e dovranno prevedere tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso la sede di esecuzione delle opere e gli Uffici del Comune di Pordenone.

Qualora vi sia la necessità di produrre elaborati tecnici per l'inserimento di correzioni o modifiche, la redazione di varianti o per l'ottenimento di titoli autorizzativi, si fissa un termine congruo, di regola non superiore a 15 giorni solari consecutivi a partire dalla data di formalizzazione delle richieste da parte della Stazione Appaltante.

La redazione del piano di sicurezza e coordinamento, di cui all'art. 100 del D.lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i., viene anticipata alla fase definitiva, essendo un allegato al contratto e poiché il progetto definitivo è posto a base di gara, pertanto sarà puntuale completa in ogni sua parte e dovrà tenere conto di tutti i coordinamenti e conseguenti risoluzioni delle interferenze necessarie all'esecuzione dei lavori e comprensivo dei costi della sicurezza. Il coordinatore della sicurezza affidatario del presente servizio, nella fase del progetto esecutivo

interagirà con l'impresa e con i suoi professionisti per adeguare eventualmente il piano di sicurezza. La prestazione del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione è quindi da intendersi conclusa con l'aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento alla fase del progetto esecutivo.

Articolo 5. CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dai provvedimenti attuativi correlati, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.

Il progetto è stato individuato dall'Amministrazione nel "documento preliminare per la redazione dell'atto di indirizzo per l'introduzione del BIM in Comune di Pordenone" approvato dalla Deliberazione n. 145/2022 del 16.06.2022, come progetto "pilota" da gestire in piattaforma condivisa, messa a disposizione dal Comune di Pordenone.

Gli elaborati devono rispondere a tutti i requisiti tecnici e prestazionali indicati nel DIP, con particolare riferimento al rispetto del CAM e alle misure derivanti dall'applicazione del DNSH, e coerenti con il capitolato informativo (BIM).

Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnate:

a) in forma cartacea: minimo n. 1 copie, oltre a quelle che dovessero essere eventualmente richieste in cartaceo dagli Enti preposti al rilascio dei pareri. Il professionista dovrà dichiarare che la copia cartacea e le copie digitali inserite nel CDRom/DVD sono conformi a quelle sottoscritte digitalmente.

b) su supporto magnetico - ottico nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione (.dwg) ed in formato .pdf e .pdf firmati digitalmente.

c) caricati nell'acdat - piattaforma condivisa, messa a disposizione dal Comune di Pordenone, secondo le indicazioni del capitolato informativo.

La prevalenza contrattuale è comunque legata alla trasmissione dei contenuti informativi digitali, emessi in formato .pdf e firmati digitalmente.

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati in formato digitale dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

L'Affidatario è tenuto a indicare nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento Decreto Interministeriale n.395 del 16.09.2020 "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare" (PNRR Missione 5 Componente 2 INV 2.3) Codice proposta PINQuA 249 ID intervento 228 - Opera 34.23 "Ex battirame di San Carlo" - CUP B59J21000510001.

In termini indicativi, ma non esaustivamente, il progetto definitivo dovrà comprendere i sotto elencati elaborati:

- rilievo planaltimetrico dell'area e del fabbricato;
- relazione generale e illustrativa indicante anche il soddisfacimento degli obiettivi principali dell'intervento individuati nel presente documento di indirizzo alla progettazione
- relazioni tecniche e specialistiche su strutture, impianti, energia finalizzata al raggiungimento dello standard NZEB, superamento delle barriere architettoniche;
- elaborati e relazioni per requisiti acustici;

- relazione energetica (ex legge 10/91 e s.m.i.)
- analisi storico-critica e relazione sulle strutture esistenti;
- relazione sulle indagini ed eventuali prove sui materiali;
- relazione idraulica e sul rischio idrogeologico;
- relazione geologica, geotecnica e sulla sismicità di zona;
- relazioni ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio)
- elaborati grafici di progetto;
- calcoli delle strutture e degli impianti;
- tavola delle reti di servizi (fognatura nere, meteoriche, acquedotto, gas, telefono ed energia elettrica);
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- elenco prezzi (rif. prezzo regionale FVG) con eventuale analisi dei prezzi;
- capitolato speciale d'appalto, schema di contratto, cronoprogramma;
- capitolati tecnici;
- piano di sicurezza e di coordinamento, con la stima dei costi della sicurezza
- quadro d'incidenza della manodopera
- relazione di sostenibilità dell'opera in riferimento ai requisiti di cui al Capitolo 19.5, secondo le tematiche sotto riportate:
 - report di analisi di adattabilità ai rischi climatici;
 - misure di mitigazione del rischio idraulico;
 - misure di gestione sostenibile delle risorse idriche;
 - contenimento del rischio radon;
- relazione sul rispetto dei CAM in riferimento ai requisiti richiamati nel presente capitolato.
- modello/i BIM dello stato di fatto e di progetto come specificato nel documento "Capitolato Informativo" allegato alla presente relazione.

Articolo 6. APPROVAZIONE DEL PROGETTO

L'avvenuta approvazione di ciascuna fase progettuale sarà comunicata in forma scritta all'affidatario da parte del Responsabile del procedimento. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non comporta accettazione e non esime il professionista dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.

L'affidatario sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dal Comune di Pordenone, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione Appaltante.

Articolo 7. ATTIVITA' DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Restano a carico dell'affidatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

L'attività di verifica si svolgerà contemporaneamente e progressivamente con l'evoluzione della progettazione; pertanto, l'affidatario dovrà rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo d'ispezione che svolgerà tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite, anche in accordo con il RUP, senza che ciò comporti maggiori oneri per l'Amministrazione; tale modalità di svolgimento delle attività di verifica non prevede l'interruzione o il prolungamento dei tempi nello svolgimento della progettazione.

Si rinvia al Capitolato Informativo in merito alle modalità di verifica del modello BIM.

Articolo 8. ATTIVITA' DI CONTROLLO

La Stazione Appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del progetto in modo differente da quello proposto dall'affidatario, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

Il Comune di Pordenone si riserva di effettuare tramite il R.U.P. o altra figura delegata dalla stazione appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che il progettista possa opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

Sono contrattualmente individuati almeno due incontri di verifica al fine di verificare l'andamento della progettazione.

Entro 30 giorni dall'avvio del servizio l'Affidatario dovrà consegnare all'Amministrazione Comunale un primo elaborato "work in progress", completo anche di una verifica del costo globale dell'intervento per verificare la coerenza del progetto col DIP;

Entro 60 giorni dall'avvio del servizio l'Affidatario dovrà presentare tutti gli elaborati necessari alla richiesta ed all'ottenimento dell'autorizzazione in Soprintendenza e dell'autorizzazione paesaggistica.

L'affidatario si impegna, su richiesta del R.U.P. o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.

Nello svolgimento delle attività progettuali il soggetto affidatario dovrà coordinarsi costantemente con il Comune di Pordenone, riferendo periodicamente sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante. Deve intendersi quale "urgenza" anche qualsiasi evenienza che ritardi o comprometta le tempistiche di attuazione dell'intervento, sia in fase progettuale sia in corso di esecuzione delle lavorazioni, con specifico riferimento al ruolo di Direttore Lavori e Coordinatore della Sicurezza in corso di Esecuzione

Dovrà essere indicato e comunicato, a cura dell'affidatario, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo e-mail – pec, con conferma di lettura, sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante:

- a) fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione, alla direzione lavori e alle prescrizioni in materia di sicurezza, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);
- b) si rechi presso la sede della Stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o verbali richiesti.

Le attività oggetto di incarico sia in fase progettuale che esecutiva dovranno essere debitamente documentate e relazionate al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante. Nello specifico, il Coordinatore

del gruppo di progettazione effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale, anche con riferimento agli obblighi PNRR.

Si rimanda al capitolato Informativo per ulteriori specifiche.

Articolo 9. ATTIVITÀ RELATIVE ALLA DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

L'attività di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovrà essere svolta secondo quanto previsto dall'art.101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dalle Linee guida ANAC attuative del nuovo Codice degli Appalti relative a "Il Direttore dei Lavori: modalità di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto", Decreto 7 marzo 2018 n. 49 e dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, ai quali si rimanda integralmente.

Nel contesto dell'incarico di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, a completamento di quanto sopra descritto, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:

- a) supporto al collaudatore sia per la attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avvallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera, alle attività inerenti le visite e verifiche di collaudo tecnico-funzionale e tecnico-amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati "as built";
- b) consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built" prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d'uso e manutenzione, etc.;
- c) predisposizione della documentazione per l'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti;
- d) attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, etc.;
- e) aggiornamento del Cronoprogramma.

Tutta la documentazione dovrà essere redatta come previsto nel capitolato informativo e condivisa nell'ACDAT messo a disposizione dal Comune di Pordenone

Da parte dell'ufficio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovrà essere garantita una presenza costante presso la sede di esecuzione delle opere, prevedendo non meno di un sopralluogo ogni 3 (tre) giorni, da documentare tramite annotazioni (anche sul Giornale dei lavori), verbali e/o documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.

La documentazione fotografica sarà necessaria anche ai fini della presentazione degli stati di avanzamento delle opere.

Per qualunque necessità, a cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere, un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC).

A cura dell'ufficio di Direzione Lavori, in cantiere, dovrà essere tenuto e custodito un giornale dei lavori (in conformità con la normativa vigente), che dovrà essere regolarmente aggiornato.

Nell'arco della giornata lavorativa, in caso di necessità, dovranno essere sempre contattabili e reperibili il Direttore dei Lavori, il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione o un loro delegato dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, che dovranno, qualora non presenti presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili - sia in orario giornaliero che notturno - con particolare riferimento a quanto indicato nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.), il Direttore dei Lavori ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti "l'ufficio" di Direzione Lavori, specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento.

Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse anche via posta elettronica e con verifica della conferma di ricezione alle persone di riferimento individuate dalla Stazione Appaltante a seconda delle criticità rilevate.

Qualora necessario dovranno essere contattati gli enti preposti alla gestione delle emergenze (Vigili del fuoco, 118 - SUEM, Pubblica sicurezza, altri enti, a seconda delle criticità ed in base a quanto previsto nei piani di emergenza ed evacuazione aziendali).

Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al Responsabile Unico del Procedimento e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, e nello specifico:

a) il Direttore dei Lavori effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di sopralluogo - visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dai giornali dei lavori, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto;

b) il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale, e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto.

Articolo 10. TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

FASE A – Progetto Definitivo - Sicurezza in fase di progettazione – Relazione geologica

Il termine per l'inizio delle attività di progettazione definitiva con la redazione della relazione geologica e di coordinamento della sicurezza in fase progettuale (*), decorrerà dalla data di avvio dei servizi stessi e terminerà con l'approvazione degli elaborati di progetto.

La prestazione si intende conclusa con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti.

Il tempo massimo per l'espletamento della progettazione definitiva, completa di piano di sicurezza e relazione geologica oggetto del presente capitolato prestazionale è pari a 110 giorni naturali e consecutivi.

Si specifica che il progetto definitivo, completo in tutti i suoi elaborati, dovrà essere redatto e consegnato all'Amministrazione, entro il tempo massimo di giorni naturali e consecutivi 110, decorrente dalla data dell'ordine di servizio/nota RUP. Dovranno essere considerati in tale periodo i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste e l'ottenimento dei pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti. In particolare, le tempistiche necessarie per la verifica del progetto e per le eventuali modifiche necessarie sono ricomprese nell'arco temporale dei 110 giorni utili per la consegna del progetto definitivo e del piano di sicurezza e coordinamento.

Si ricordano le consegne intermedie citate nel precedente articolo 8:

- entro 30 giorni naturali e consecutivi dall'avvio del Servizio, l'Affidatario dovrà consegnare all'Amministrazione Comunale un primo elaborato "work in progress", completo anche di una verifica del costo globale dell'intervento per verificare la coerenza del progetto col DIP;

- entro 60 giorni naturali e consecutivi dall'avvio del Servizio, l'Affidatario dovrà presentare tutti gli elaborati necessari alla richiesta per l'ottenimento dell'autorizzazione della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio e dell'autorizzazione paesaggistica.

Nel caso di mancato rispetto dei singoli termini, sarà applicata una penale nelle modalità previste nel presente Capitolato.

(*)La prestazione del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione è da intendersi conclusa con l'aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento alla fase del progetto esecutivo.

FASE B - Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione:

L'inizio delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, decorreranno dalla data di avvio dei servizi stessi e termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione, con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo tecnico amministrativo e l'emissione del certificato di collaudo.

Nel caso di mancato rispetto del termine, sarà applicata una penale nelle modalità previste nel presente Capitolato

Articolo 11. COMPENSO PROFESSIONALE

Il prezzo posto a base di gara per le attività oggetto del presente capitolato prestazionale, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario, costituirà il corrispettivo spettante per i servizi di architettura e ingegneria per la redazione della progettazione definitiva, della redazione della relazione geologica, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, inerenti i lavori di riqualificazione mediante il recupero conservativo dell'ex Battirame.

Il prezzo di aggiudicazione si intende oneri assistenziali, previdenziali e IVA esclusi.

Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

Poiché è espressamente stabilito che con la sola presentazione dell'offerta, l'Affidatario riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

La revisione sarà possibile, in aumento o in diminuzione, qualora il costo dell'opera progettata si discosti di oltre il 10% da quello del progetto di fattibilità tecnica ed economica. Eventuali varianti saranno compensate a termine di parcella, applicando lo sconto offerto in fase di gara.

Il corrispettivo per le prestazioni è stato stabilito e posto a base di offerta di complessivi € **282.496,78**(oneri previdenziali e fiscali esclusi); a tale importo andrà applicata la percentuale di ribasso offerta pari al XX%; tale percentuale sarà comunque sempre applicata con lo stesso criterio per eventuali ulteriori prestazioni effettuate nell'ambito del presente affidamento e debitamente autorizzate dal R.U.P.

L'ammontare complessivo del corrispettivo dei servizi posti a base di offerta, spese incluse, è stato individuato nel *calcolo dei corrispettivi* per l'esecuzione del servizio in applicazione ai parametri previsti dal D.M. 17.06.2016. Esso è stimato in € **282.496,78**e suddiviso come di seguito:

progetto definitivo per appalto integrato, completo di capitolato speciale d'appalto: € 122.143,35

coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: € 18.758,76

relazione geologica: € 13.888,55

direzione dei lavori: € 80.809,23

coordinamento della sicurezza in fase esecutiva: €46.896,89

Nel valutare la percentuale di ribasso si dovrà tenere in considerazione tutti gli oneri per la gestione del progetto e della direzione dei lavori in BIM, con l'utilizzo di una piattaforma condivisa /Acdat messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale. Si rimanda per i dettagli al Capitolato Informativo allegato ai documenti di gara.

Saranno a carico dell'affidatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

Poiché è espressamente stabilito che con la presentazione del preventivo di offerta l'affidatario riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto, è fisso, invariabile e commisurato all'oggetto del servizio, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

Articolo 12. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso come sopra indicato è riferito alle prestazioni descritte nel presente capitolato.

- a) Progettazione definitiva, relazione geologica e attività connesse:
unica soluzione con l'approvazione del progetto definitivo.
- b) Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:
90% con l'approvazione del progetto definitivo
10% con la presentazione del progetto esecutivo

- c) Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione:
90% in acconti in rapporto dell'avanzamento dei lavori, con l'emissione del certificato di pagamento
10% con la presentazione del collaudo tecnico amministrativo

Ferma restando l'ottemperanza dell'Affidatario agli obblighi citati nel presente atto, la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa fattura elettronica, ad accertato corretto adempimento contrattuale, nonché all'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità nel pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (DURC).

In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

Articolo 13. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

Non è ammesso il subappalto in conformità della disposizione della norma dell'articolo 31, comma 8, del Codice dei Contratti, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Il progettista può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Articolo 14. PROPRIETA' DEL PROGETTO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione e l'utilizzo.

La Stazione appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che l'Appaltatore possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

Articolo 15. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Tutta la documentazione relativa o connessa al progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e né l'affidatario né i professionisti a qualsiasi titolo incaricati della progettazione potranno darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

L'affidatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti. L'affidatario è comunque responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'affidatario ne è responsabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016.

Articolo 16. ESECUTIVITA' DEL CAPITOLATO

Il presente Capitolato tecnico prestazionale diverrà esecutivo all'atto della sottoscrizione del disciplinare di incarico, di cui formerà parte integrante, ancorché non materialmente allegato, o alla consegna in via d'urgenza del servizio, qualora fosse necessaria.

Articolo 17. VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

La Stazione Appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dal Committente non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali delle attività esercitate dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

A tal fine, l'affidatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto.

Sono a carico dell'Affidatario le prestazioni indicate nel Capitolato Informativo, come definito nella norma UNI 11337

Articolo 18. GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZE

Cauzione Provvisoria

Per partecipare alla procedura, l'offerta sarà corredata da una cauzione provvisoria, prodotta conformemente al disposto di cui all'art. 93 del Codice, versata dal soggetto partecipante e pari al 2% dell'importo dei servizi a base di gara relativo alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (art. 93, comma 10 del Codice) stimato in € 127.706,12 e, quindi, per un importo pari ad € 2.554,12.

Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'atto della stipula del Contratto, l'affidatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., pari al 10% dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario. L'affidatario è avvertito con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta dell'Amministrazione, l'Affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Affidatario.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Polizza assicurativa

Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'Affidatario dovrà essere munito, a far data dalla sottoscrizione del contratto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza (polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale) fino alla data di approvazione del collaudo tecnico amministrativo. Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del professionista esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi (Linee Guida ANAC n.1 art.4.1).

Articolo 19. PENALI

In tutti i casi di ritardato adempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal R.U.P. indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la

stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 20% (venti per cento) della corrispettivo professionale previsto per la medesima parte, come previsto all'art. 50 L. 108/21 .

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. Non potranno comunque superare il 20% (venti per cento) del corrispettivo professionale; oltre tale soglia vige la risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Qualora dagli inadempimenti, ritardi, sospensione o rallentamento unilateralmente dell'esecuzione delle attività imputabili all'Affidatario derivi la revoca o la decurtazione del finanziamento PNRR, la Stazione Appaltante si riserva di agire in rivalsa nei confronti dell'Affidatario medesimo.

L'inadempimento dell'obbligo di cui all'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021, comporta l'applicazione di una penale pecuniaria pari allo 0,6 ‰ per ogni giorno di ritardo. In ogni caso, la penale non può comunque superare, complessivamente, il 20% (venti per cento) dell'ammontare netto contrattuale.

Articolo 20. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, il Comune di Pordenone si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- a) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- b) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 20% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- c) intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o qualora si dimostri che siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;

d) cessione del contratto, da parte dell'Affidatario, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);

e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;

f) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

g) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;

h) quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;

i) quando l'Affidatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione e/o dell'Ufficio Direzione Lavori indicato nel preventivo di offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Affidatario stesso o da questi non prevedibili;

j) quando l'Affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione, qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;

k) quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento di uno dei servizi;

l) quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;

m) quando l'Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;

n) quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;

o) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;

p) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato tecnico prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'affidatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La risoluzione del contratto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'affidatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Articolo 21. RECESSO

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.

All'Affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento dell'emissione della fattura.

Articolo 22. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e il Comune di Pordenone in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. È esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244.

Articolo 23. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

L'Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell’Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l’Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

Tutti i documenti fiscali emessi per l’ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA

Articolo 24. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell’I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell’Affidatario; tra queste vi sono:

- a) le spese contrattuali;
- b) le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto;
- c) le spese relative alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell’Affidatario. S’intendono, altresì, a carico dell’Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l’ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente capitolato, quali le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc. e quant’altro specificato anche nel C.I., finalizzati all’espletamento della presente prestazione.

Articolo 25. SICUREZZA DEL PERSONALE

L’affidatario assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall’art. 1655 del Codice Civile, e rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati.

I rischi attinenti le attività oggetto del servizio sono da considerarsi come “rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi” (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

Articolo 26. PNRR-ASSOLVIMENTO OBBLIGHI INTRODOTTI DALL’ART.47 DEL D.L. 77/2021 CONVERTITO IN L. 108/2021

Come stabilito dall’art. 47, commi 3 e 3 bis, gli Operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 (quindici) e non superiore a 50 (cinquanta), devono impegnarsi, nel caso di aggiudicazione della procedura ed entro 6 mesi dalla stipula del contratto a consegnare alla Stazione appaltante quanto segue:

- a) una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47 comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021);
- b) la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità) ed una relazione che chiarisca l'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge ed illustri eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'Affidatario nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali (art. 47 comma 3 bis del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021). L'impegno all'assolvimento degli obblighi di cui al comma 3 bis, in osservanza alle Linee Guida adottate con decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità ai sensi dell'art. 47 comma 8 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 viene richiesto anche agli Operatori economici con più di cinquanta dipendenti.

L'inadempimento dell'obbligo di cui all'art. 47 commi 3 e 3 bis comporta l'applicazione di una penale pecuniaria e/o la risoluzione del contratto di cui all'art. 19 ultimo comma del presente Capitolato.

La violazione dell'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 47 determina l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse di cui all'art. 47 comma 1 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021.

I rapporti e le relazioni previste dai commi 2, 3 e 3bis sono pubblicati ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e comunicati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle autorità delegati per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

In attuazione dell'art. 47, comma 4, ultimo capoverso, l'Affidatario deve altresì impegnarsi ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. La percentuale di incremento indicata deve essere assicurata con riferimento ad entrambe le tipologie. Per il calcolo della percentuale di incremento si rinvia alle Linee Guida adottate con decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità ai sensi dell'art. 47 comma 8 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021. Le nuove assunzioni da destinare all'occupazione giovanile e femminile si identificano con il perfezionamento di contratti di lavoro subordinati disciplinati dal decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparative più rappresentative a livello nazionale. Il rispetto dell'impegno sopra dichiarato sarà oggetto di specifica verifica di conformità da parte della stazione appaltante.

In caso di concorrenti che si presentino in forma plurisoggettiva (RTI/Consorzio di varia natura/GEIE/rete) la documentazione di cui all'art. 47 comma 2 o 3 e 3 bis del medesimo articolo deve essere prodotta da:

- nel caso di operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d), e), f), g) del D.Lgs. 50/2016, da ciascuno degli operatori economici partecipanti tenuti agli adempimenti di cui al comma 2 o 3 e 3 bis dell'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021;
- nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) dal consorzio e/o dalle consorziate esecutrici partecipanti tenuti agli adempimenti di cui al comma 2 o 3 e 3bis dell'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021.

Qualora dagli inadempimenti di cui al comma precedente derivi la revoca o la decurtazione del finanziamento PNRR, il Comune di Pordenone si riserva di agire in rivalsa nei confronti dell'Affidatario.

ALLEGATI

Allegato 1	Progetto di fattibilità tecnico economica semplificato, approvato con la deliberazione n. 47/2021 del 12/03/2021
Allegato 2	Deliberazione n. 47/2021 del 12/03/2021
Allegato 3	Scheda tecnica art. 16 del D.M. 154/2017 e corrispondenza con la Soprintendenza
Allegato 4	Mappatura M5C2 , Scheda DNSH approvata con il Decreto Direttoriale n. 804 del 20 gennaio 2022, Scheda 2 DNSH e relativa scheda controllo, Scheda 5 DNSH e relativa scheda controllo.
Allegato 5	Calcolo dei corrispettivi secondo il DM 17.06.2016: per progettazione e coordinamento di sicurezza in fase progettuale ed esecutiva e direzione dei lavori; per relazione geologica,
Allegato 6	Capitolato Informativo
Allegato 7	Documento di indirizzo alla progettazione